Cuneo. Il "senso di comunità" al Quartiere Donatello potrebbe tornare grazie al Progetto "Im.Patto"

A Cuneo si è tenuta la “Festa di Primavera inoltrata!”, al Quartiere Donatello, grazie a NovaCoop.

Campo da basket della Casa del Quartiere

Oggi, sabato **24 maggio**, presso i locali comunali gestiti da “**Casa del Quartiere Donatello**” si è tenuta la “***Festa di Primavera inoltrata!***” con un programma di **giochi e attività per grandi e piccoli**, pensati per **stimolare la creatività**, il **movimento** e la **collaborazione**.

La festa è stata pensata per proseguire il ciclo iniziato con “***Forno, Farina e Fantasia***” ed è parte del **Progetto** “**Im.Patto Cuneo**” promosso da **NovaCoop** e da altri partner locali.

L’obiettivo prefissato è quello di **costruire un senso di comunità** che crei relazioni tra i residenti del **Quartiere Donatello**.

Va apprezzata la tenacia con cui NovaCoop sta cercando di insegnare nozioni sul cibo, promuovendo tematiche sulla salute e il benessere.

Bello è il desiderio di fare sensibilizzazione e promozione sui temi del cibo, della salute, del benessere e della sostenibilità.

NovaCoop, allo stato attuale conta 68 punti vendita e 587.000 soci. E’ una cooperativa che condivide valore con le comunità, attraverso attività e progetti.

A **Cuneo**, nello specifico al Quartiere Donatello, è stato attivato un “***Forno di Comunità***” con lo scopo di **promuovere la cultura alimentare locale** e sostenibile attraverso la **valorizzazione delle filiere corte** e della **panificazione tradizionale**.

Si spera che il Progetto “Im.Patto Cuneo” riesca nell’impresa, dal momento che la **popolazione del caseggiato popolare del Quartiere Donatello** non frequenta la **panetteria storica** sita nel Quartiere, la **macelleria**, e le altre **attività commerciali che operano sul territorio del Donatello**.

Il forno verrà custodito – fanno sapere da “Im.Patto” – da una rete di volontari che si metteranno a disposizione di persone in condizione di fragilità.

Secondo i piani il “*Forno di Comunità*” dovrà “***creare occasioni di scambio e formazione continua***”. Si spera che l’obiettivo venga raggiunto anche perché – a **vedere i risultati di un decennio di “Casa del Quartiere Donatello”** – **avere dubbi è assolutamente legittimo**.

La speranza che molti residenti hanno è che la **lunga, solida e consolidata esperienza di NovaCoop** possa creare **occasioni educative, formative** ma, soprattutto di **legalità in un quartiere che ha molteplici problemi di integrazione, ordine e sicurezza**.

L’eccessiva **multietnicità**, infatti, al Quartiere Donatello ha creato non poche frizioni ed evidenti spaccature. Ci

sono decine di residenti, purtroppo, che non frequentano più i locali comunali di **via Augusto Rostagni 23L** perché **non si sentono sicuri** e **non condividono la "mission" dell'Associazione "Casa del Quartiere Donatello"**.

Quando si creò questa realtà associativa, nel lontano 2014, furono **poche realtà associative**, molte delle quali **neppure effettivamente residenti al Quartiere Donatello**, a **dar vita a questo nuovo corso del Circolo ACLI**. Come **spesso accade a Cuneo**, **non si è coinvolta la popolazione residente**, **non si è concertato lo Statuto con chi al Donatello è nato e cresciuto**, e, di conseguenza, **i residenti se ne sono allontanati**.

Quando vi era il **Circolo ACLI**, tipico della terra cuneese, **molti anziani** si trovavano presso i locali di via Rostagni per giocare a **bocce**, **petanque**, **scopa**, **briscola**, **scala quaranta**, ecc…

Oggi i **campi da bocce** sono in stato di desolazione e **non vi è più nessuno che vi gioca**. Addirittura **si sta pensando di eliminarli per farne altro uso**.

Molti residenti del Quartiere Donatello, ora, **vanno a giocare a bocce e a carte al Parco Caduti Divisione Alpina Cuneense**, nel **Quartiere Gramsci**, oppure al **Parco della Castagna**, nella **Frazione di San Rocco Castagnaretta**.

Quelli che hanno più difficoltà a deambulare o non vogliono abbandonare il loro territorio, per fortuna, hanno a disposizione il **Circolo "Don Bosco"**, sito presso l'omonima parrocchia, dove vi è un piccolo bar, un locale caldo ed accogliente e non vi sono ragazzini che disturbano.

Chi vi scrive ha interpellato molti **ex-fruitori del Circolo ACLI Donatello** sulla **scelta di non frequentare "Casa del Quartiere Donatello"**. La risposta ottenuta è stata che non condividono il fatto che **a "Casa del Quartiere Donatello" non c'è più il bar**, vi sono troppi **ragazzini che urlano**, **non rispettano gli adulti**, **non capiscono il senso della misura**, ecc…

Non gli si può certo dar torto.

Il "*Forno di Comunità*", dunque, potrà essere **una buona base di partenza per costruire qualcosa con regole**, **disciplina** e **ordine**.

Solo il tempo saprà dire "*se*", "*come*", e "*quando*" il Progetto "Im.Patto Cuneo" creerà reali **occasioni di scambio ed integrazione**. Per ora "*ogni fuga in avanti*" sarebbe azzardata.

La speranza è che, un giorno non troppo lontano, **"Casa del Quartiere Donatello" sia davvero luogo aperto a tutti**, anche a chi ha una visione "***vecchio stile***", che **vuole solo giocare a bocce**, o a chi, in modo del tutto legittimo, **vuole farsi una partita a carte**, potendosi magari **prendere un cappuccino o un caffè espresso**.

Sarebbe opportuno che il **Comune di Cuneo**, titolare dei locali, mettesse mano alla **convenzione stipulata nel 2014** e si facessero alcune **opportune e necessarie modificazioni** che diversi residenti ci hanno già esternato.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 24/05/2025

Salvato in PDF in data: 14/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/cuneo-impatto/24/05/2025/